

Humor 51

Un furgoncino stracarico di gente e valigie entra in un campeggio. Quattro bambini saltano immediatamente giù e scaricano i bagagli alla velocità della luce. Poi i maschietti iniziano subito a piantare la tenda, mentre le femmine organizzano la cucina con la madre. Un altro campeggiatore si complimenta con il padre della famiglia: "Caspita, come sono bravi e organizzati i suoi figli!". E l'uomo risponde: "No! Sono io che ho inventato un metodo infallibile: nessuno può andare in bagno finché non è tutto montato!"

Una bambina entra in un negozio di giocattoli per comprare una Barbie, ma possiede solo 10 euro. Allora chiede all'impiegato: "Quanto costa la Barbie ballerina?" "20 euro." La bambina amareggiata chiede ancora: "E quanto costa la Barbie impiegata?" "20 euro." "E la Barbie maestra?" "20 euro." "E la Barbie contadina?" "20 euro." "E la Barbie divorziata?" E l'impiegato: "Beh, quella costa 100 euro." "Ma, signore, perché mai la Barbie divorziata costa tanto di più?" E il venditore: "Perché si porta con sé la casa di Ken, l'auto di Ken, la barca di Ken ..."

Per la strada c'è un bimbo che piange disperato. "Poverino, cos'hai fatto?", gli chiede una donna che passa di lì. "Iiii ... il mio babbo s'è dato una martellata sulla gamba ..." "Beh, ma se se l'è data lui, non hai nessun motivo di piangere." "Iiii ...e infatti io m'ero messo a ridere!"

Quando nascono i figli, si trascorrono 2 anni cercando di insegnare loro a camminare e a parlare. Poi se ne passano altri 16 a dirgli di stare seduti e zitti.

Siccome sono una donna, tu non capisci mai la mia sensibilità, sei troppo grezzo e maschilista per capire l'animo femminile. Non puoi comprendere che la pelliccia che mi hai regalato tre anni fa ormai è fuori moda, non posso andare in giro con questa roba vecchia. Ma tu non hai sensibilità, sei troppo grezzo e maschilista.

Un uomo va in biblioteca e chiede: "Mi aiuta a cercare un libro?" La bibliotecaria: "Certo, mi dica il titolo!" E lui: "L'uomo, il sesso forte". La bibliotecaria: "Ah, sì! ma non lo trova qui. Provi a guardare di sotto, nello scaffale dei libri di fantascienza!"

Riunione di condominio. I toni sono molto accesi. A un certo punto un condòmino di nome Rossi si arrabbia con un altro, che si chiama Bianchi, e gli dice: "Ma va' a mori ammazzato!" L'amministratore, impassibile, detta al Segretario: "Il signor Rossi invita il signor Bianchi a deambulare altrove dove una terza parte gli procurerà una dipartita immediata".

Un uomo sta guidando su una tortuosa e stretta strada di montagna. Una donna guida sulla stessa strada, ma in senso inverso. Nel momento in cui si incrociano, la donna apre il finestrino dell'auto e grida: "Maiale!". L'uomo, immediatamente, apre il proprio finestrino e risponde: "Porca!". Ognuno di loro continua per la sua strada e, appena l'uomo gira il tornante successivo, va a sbattere contro un grosso maiale al centro della strada.

Se solo gli uomini stessero ad ascoltare!



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO
N° 51-2016
11 Dicembre - 2016
III° Domenica di Avvento

Vieni, Signore, a salvarci

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 11, 2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».



Due uomini. Due figure d'altri tempi, stralunate ed eleganti. Molto diversi tra loro, sono legati da una passione: il viaggio. La sfida di completare l'intero giro intorno al mondo in 80 giorni diventa per loro una spinta concreta a ripensare e ricostruire la propria identità attraverso il viaggio, la curiosità, l'incontro con il diverso. Tra gag divertenti, paesaggi luminosi, oggetti indomabili, clownerie e momenti di narrazione prende vita una storia avventurosa, una sfida all'ultimo minuto tutta da ridere.

dom 11 dic

80 GIORNI
Teatroallosso - Crema

Santi della settimana

Lunedì 12 Dicembre

S.ta Giovanna Francesca

Martedì 13 Dicembre

Santa Lucia

Mercoledì 14 Dicembre

San Giovanni Della Croce

Giovedì 15 Dicembre

Beata Maria Vittoria De Fornari

Venerdì 16 Dicembre

Sant' Adone

Sabato 17 Dicembre

San Lazzaro di Betania

Domenica 18 Dicembre

Ss. Rufo E Zosimo



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

L'ape, l'anfora e il biscotto

Quante discussioni si son fatte e si fanno ancora su Dio. Tu che ne pensi, chiese un giorno un discepolo al grande maestro Sri Ramakrishna. Vedi quell'ape? rispose il maestro. – Senti il suo ronzio? E esso cessa quando l'ape ha trovato il fiore e ne succhia il nettare. Vedi quest'anfora? Ora vi verso dell'acqua. Ne senti il glu-glu? Cesserà quando l'anfora sarà colma. Ed ora osserva questo biscotto che pongo crudo nell'olio. Senti come frigge e che rumore fa? Quando sarà ben cotto tacerà. Cos'è degli uomini. Sinché discutono e fanno del gran rumore su Dio, è perché non l'hanno trovato. Chi l'ha trovato tace adorando.

Il cammello cieco e la pecora zoppa alla conquista del mondo

C'era una volta un cammello cieco che aveva smarrito la sua carovana. Sospirava e si lamentava, perché la cecità gli avrebbe impedito di raggiungere i suoi compagni. Ad un tratto si avvicinò una pecora zoppa che aveva perduto il gregge. Sospirava e si lamentava, perché la lentezza le avrebbe impedito di tornare all'ovile del paese prima di notte. Passò di là un vecchio eremita: <<Smettetela di commiserarvi! Il cammello potrà caricare sulle spalle la pecorella: l'uno metterà le gambe, l'altra metterà gli occhi>>. E fu così che in meno di un'ora il cammello e la pecora raggiunsero la meta desiderata.

L'ombra santa

C'era un tempo un uomo così pio che anche gli angeli si beavano nel vederlo. Malgrado fosse così santo, egli non se ne rendeva assolutamente conto. Compiva i suoi doveri quotidiani irradiando bontà con la stessa naturalezza con cui i fiori diffondono il loro profumo e i lampioni la loro luce. La sua santità consisteva nel fatto che egli dimenticava il passato delle persone e le vedeva come erano in quel momento e andava al di là delle loro apparenze, per arrivare nell'intimo del loro essere, dove erano innocenti e puri e del tutto ignari di ciò che stavano facendo. Perciò egli amava e perdonava tutti coloro che incontrava, e non trovava in questo nulla di strano, poiché era il risultato del suo modo di vedere gli altri. Un giorno un angelo gli disse: <<Sono stato mandato da Dio, domanda tutto ciò che vuoi sapere e ti sarà dato>>. <<Desideri avere il dono di guarire la gente?>>. <<No>>, rispose l'uomo, <<preferisco che sia Dio a guarire>>. <<Vorresti riportare i peccatori sulla retta via?>>. <<No>>, rispose, <<non è compito mio toccare il cuore degli uomini. E' il lavoro degli angeli>>. <<Ti piacerebbe essere un tale modello di virtù che la gente si senta spronata a imitarti?>>. <<No>>, disse il santo, <<perché così sarei sempre al centro dell'attenzione>>. <<Che cosa desideri allora?>>, domandò l'angelo. <<La grazia di Dio>>, replicò l'uomo. <<E' tutto ciò che desidero>>. <<No, devi chiedere una dote miracolosa o ti verrà imposta>>. <<Be', allora domando che sia compiuto del bene per mezzo mio, senza che io lo sappia>>. Fu quindi deciso che l'ombra del sant'uomo fosse dotata di proprietà miracolose tutte le volte che egli stava di spalle, purché fosse dietro di lui, i malati erano sanati, la terra diventava fertile, zampillavano le fontane e il volto di coloro che erano oppressi dalle pene della vita riprendeva colore. Ma il santo non sapeva nulla di tutto questo, poiché l'attenzione di tutti era così concentrata sulla sua ombra che nessuno si ricordava di lui e il suo desiderio di fare da intermediario senza essere notato fu esaudito fino in fondo.

VITA COMUNITA'

DOMENICA 11/12 (Ore 9,00)

Def.ti

MARTEDI 13/12 (Ore 20,30) a Montaner

Santa Messa per Mons. Faè nel 50° della sua morte e la sorella Giovanna

DOMENICA 18/12 (Ore 9,00)

Def.ti DAL CIN LINA e GIUSEPPINA-DA FRE' MARIO, ROBERTA-DA ROS ELIDE, GIOVANNI, ALDO

AVVISI

Grazie a Genitori e Ragazzi del catechismo per i lavoretti natalizi che preparano e vendono con grande ingegno e manualità. I fondi raccolti sono destinati ad una pizza insieme e per il restauro della nostra chiesa

Domenica 11 Dic. Festa natalizia per gli Anziani del Comune di Sarmede S. Messa Ore 11,00 a SARMEDE Pranzo a Montaner presso gli Alpini alle ore 12,30 - Ore 14,30 intrattenimenti vari.

Festeggiamenti per il 50° dalla morte di Mons. Giuseppe Faè e Festa di Natale a Montaner

Martedì 13/12: Ore 20,30 giorno del 50° anniversario santa Messa di Suffragio

Venerdì 16/12 Ore 20,30 in Salone Asilo

Presentazione mostra su Don. Faè :Cronache d'archivio con foto e documenti inediti

Domenica 18/12

Ore 10,00 Apertura Mostra Mercato in P.zza Ulliana

Ore 10,30 Santa Messa solenne per 50° Mons. Faè, segue commemorazione presso monumento dei fratelli Faè e apertura mostra (in Biblioteca)

Ore 11,00 Apertura stand "La Frasca" con vin brulé e altre specialità natalizie e preparazione della POLENTA IN PIAZZA

Ore 14,30 Arriva Babbo Natale per i Bambini

CENA DAGLI ALPINI

(Antipasto, polenta e spezzatino, caffè e bevande)

Prenotazione entro giovedì 15 dicembre tel.3391718951

Catechismo: Sabato 17/12 ore 14,30 in canonica